

COMUNE DI PRATIGLIONE

Provincia di Torino

**PARERE DEL REVISORE SUL BILANCIO DI
PREVISIONE 2015 E SUL BILANCIO
PLURIENNALE 2015 – 2016 – 2017**

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Goslino

Verbale n. 2 del 18 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015 - 2017

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

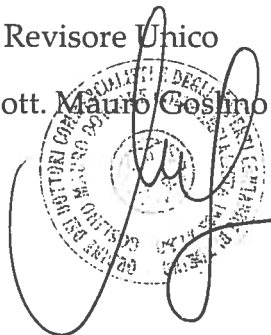
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Pratiglione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 18 luglio 2015

Il Revisore Unico

Dott. Mauro Goslino



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 5.6.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 14.05.2015 con delibera n. 26 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014 – 2016 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera relativa all'approvazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera relativa all'approvazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - il piano finanziario e le tariffe TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (eventuale);
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 29 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di spesa per il personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dalla Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente rispetta i termini di pagamento previsti dalla normativa .

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	243.534,74	337.050,84	346.789,88
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, ed i risultati di tale elaborazione sono stati approvati dalla Giunta Comunale n. 9 in data 29 aprile 2015 e ricompresi nelle previsione del bilancio in esame.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	340.267,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	452.992,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	18.171,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	94.582,31
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	121.665,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.005,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	28.211,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	193.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	193.000,00
<i>Totale</i>	686.108,00	<i>Totale</i>	768.785,31
Valore Fondo Pluriennale Vincolato Iscritto in Entrata	15.131,80		
Avanzo amministrazione 2014 presunto	67.545,51	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	768.785,31	<i>Totale complessivo spese</i>	768.785,31

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	480.093,00
spese finali (titoli I e II)	-	547.574,31
saldo netto da finanziare	-	-67.481,31
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	344.536,23	337.310,02	340.267,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	144.469,16	131.001,87	112.692,00
Entrate titolo II	48.329,69	15.878,82	18.171,00
Entrate titolo III	151.629,64	150.283,95	121.665,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	544.495,56	503.472,79	480.103,00
Spese titolo I (B)	494.848,05	417.864,37	452.992,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	26.429,96	27.329,02	28.211,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	23.217,55	58.279,40	-1.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Fondo pluriennale vincolato parte spese correnti			1.100,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	23.217,55	58.279,40	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	85.174,88	8.845,94	13.005,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	85.174,88	8.845,94	13.005,00
Spese titolo II (N)	118.794,00	8.399,00	94.582,31
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-33.619,12	446,94	-81.577,31
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincola parte capitale			14.031,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	36.294,00	61.595,00	67.545,51
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	2.674,88	62.041,94	0,00

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Le spese di parte corrente non risultano finanziate, anche solo in parte, da entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		67.546
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		14.031
Totale mezzi propri		81.577
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		13.005
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		13.005
TOTALE RISORSE		94.582
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'avanzo di amministrazione evidenziatosi a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014 era pari ad Euro 361.133,49 mentre a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è risultato pari ad Euro 361.516,43 così dettagliato:

Parte accantonata per crediti dubbi	14.433,74
Parte vincolata	382,94
Parte destinata ad investimenti	59.350,81
Parte disponibile	287.348,94
Totale	361.516,43

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un avanzo di amministrazione tra le entrate pari ad euro 67.545,51 per il finanziamento di spese di investimento.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	337.667,00	337.667,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	17.579,00	17.579,00
Entrate titolo III	118.540,00	116.140,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	473.786,00	471.386,00
Spese titolo I (B)	444.437,00	446.972,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	29.349,00	24.414,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	0,00	0,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00
Spese titolo II (N)	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Non è stato redatto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2014 - 2016 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale che con delibera n. 23 del 9 luglio 2014 ed in tale occasione è stato dato atto, con esito negativo, della ricognizione delle eccedenze di personale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	79.526,47	52.539,73	53.500,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
TASI		31.399,00	32.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	26.000,00	28.350,02	58.900,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	20,12	0,00	100,00
<i>Totale categoria I</i>	105.547	112.289	144.500
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI	93.092,16	92.692,00	81.575,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<i>Totale categoria II</i>	93.092	92.692	81.575
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.428,32	1.327,40	1.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	144.469,16	131.001,87	112.692,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria III</i>	145.897,48	132.329,27	114.192,00
Totale entrate tributarie	344.536,23	337.310,02	340.267,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 considerate invariate rispetto ai precedenti esercizi

Addizionale comunale Irpef

L'amministrazione ha deciso di aumentare per il 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale portandola dallo 0,40% del 2014 allo 0,80% per il 2015 con un importo atteso di Euro 58.900 pari a circa il doppio dell'esercizio 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di una diminuzione di circa il 10% rispetto allo stanziamento definitivo del 2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 81.575 per la tassa sui rifiuti e servizi in base al piano finanziario per la raccolta rifiuti allegato al bilancio .

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 32.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. Le aliquote per il 2015 rimarranno invariate rispetto ai precedenti esercizi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Asilo nido			0,00%
Impianti sportivi			0,00%
Trasporto scolastico	2.625,00	10.077,50	26,05%
Mense scolastiche	19.100,00	46.800,00	40,81%
Servizio idrico integrato			0,00%
Raccolta rifiuti	81.575,00	81.575,00	100,00%
Servizi cimiteriali	1.000,00	1.840,00	54,35%
Altri servizi			0,00%
Totale	104.300,00	140.292,50	74,34%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	130.836,68	110.799,18	135.735,00	24.935,82	22,51%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	37.993,98	34.982,52	30.400,00	-4.582,52	-13,10%
03 - Prestazioni di servizi	222.226,70	198.299,57	175.061,00	-23.238,57	-11,72%
04 - Utilizzo di beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	78.522,01	51.525,81	77.581,00	26.055,19	50,57%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.194,84	12.732,88	11.227,00	-1.505,88	-11,83%
07 - Imposte e tasse	10.573,84	8.024,41	10.778,00	2.753,59	34,32%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	500,00	1.500,00	6.633,00	5.133,00	342,20%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	3.427,51	3.427,51	-
11 - Fondo di riserva		0,00	2.149,40	2.149,40	-
Totale spese correnti	494.848,05	417.864,37	452.991,91	35.127,54	0,71

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 135.735,09, sommata agli oneri riflessi di Euro 9.033,22 ed ai trasferimenti alla Unione Montana, risulta pari ad Euro 160.648,80 e, considerata una spesa corrente totale di Euro 452.992, ha una incidenza pari al 35,46%. La medesima spesa depurata delle componenti escluse dal calcolo risulta anche inferiore all'importo speso per il 2008. Si segnala comunque un aumento rispetto allo scorso esercizio e pertanto si raccomanda all'ente di perseguire una politica di contenimento della spesa per il personale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
TA.RI.	3.224,49	4.926,31	6.269,85
Refezione scolastica	84,24	128,70	163,80
Trasporto alunni	100,08	174,74	222,39
Rimborsi ATO3	14,38	21,97	27,96
Proventi B.I.M.	4,32	6,60	8,40

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 94.582,31, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>

Nel corso del 2014 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente NON prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'unico organismo partecipato, la SMAT Spa, ha pubblicato sul proprio sito il bilancio 2014. Il patrimonio netto del bilancio 2014 risulta ampiamente positivo e non risultano perdite che richiedano versamenti da parte dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	544.495,56
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	54.449,56
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	11.224,92
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	43.224,64

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	11.224,92	9.709,78	8.325,82
entrate correnti penultimo anno prec.	544.495,56	544.495,56	544.495,56
% su entrate correnti	2,06%	1,78%	1,53%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 29.267 per il triennio, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	300.056,55	275.017,71	248.587,75	221.258,73	193.048,62	163.701,27
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	25.038,84	26.429,96	27.329,02	28.210,11	29.347,35	24.412,94
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	275.017,71	248.587,75	221.258,73	193.048,62	163.701,27	139.288,33
Nr. Abitanti al 31/12	565	565	565	565	565	565
Debito medio per abitante	486,76	439,98	391,61	341,68	289,74	246,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	15.585,96	14.194,84	12.732,88	11.227,00	9.712,00	8.328,00
Quota capitale	25.038,84	26.429,96	27.329,02	28.210,11	29.349,00	24.414,00
Totale fine anno	40.624,80	40.624,80	40.061,90	39.437,11	39.061,00	32.742,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente NON ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa anticipazioni per far fronte a pagamento di debiti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	340.267,00	337.667,00	337.667,00	1.015.601,00
Titolo II	18.171,00	17.579,00	17.579,00	53.329,00
Titolo III	121.665,00	118.540,00	116.140,00	356.345,00
Titolo IV	13.005,00	0,00	0,00	13.005,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	493.108,00	473.786,00	471.386,00	1.438.280,00
Avanzo presunto	67.545,51	0,00	0,00	67.545,51
Fondo plurienn. vincolato	15.131,80			
Totale	575.785,31	473.786,00	471.386,00	1.505.825,51

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	452.992,00	444.437,00	446.972,00	1.344.401,00
Titolo II	94.582,31	0,00	0,00	94.582,31
Titolo III	28.211,00	29.349,00	24.414,00	81.974,00
Somma	575.785,31	473.786,00	471.386,00	1.520.957,31
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	575.785,31	473.786,00	471.386,00	1.520.957,31

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	135.735,09	123.755,09	-8,83%	123.755,09	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	30.400,00	30.600,00	0,66%	30.600,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	175.061,00	152.961,00	-12,62%	152.961,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	77.581,00	109.581,00	41,25%	112.081,00	2,28%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	11.227,00	9.712,00	-13,49%	8.328,00	-14,25%
07 - Imposte e tasse	10.778,00	9.958,00	-7,61%	9.958,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.633,00	500,00	-92,46%	500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	5.576,91	7.369,91	32,15%	8.788,91	19,25%
Totale spese correnti	452.992,00	444.437,00	-1,89%	446.972,00	0,57%

Non risultano previste spese in conto capitale per gli esercizi 2016 e 2017.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi risulta essere stato predisposto dall'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi allegati al bilancio.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott. Mauro Goslino



- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.